

ALL. I

Secondo quanto stabilito dall'articolo 14, i dati contenuti nella documentazione allegata sono stati suddivisi, all'interno delle categorie individuate dal comma 1 del medesimo articolo, per settore e materia. A tal fine, si è scelta una classificazione, riportata al punto 1, basata essenzialmente sull'articolazione in cui sono ripartite le attività della Commissione europea.

Si riporta, al punto 2, la classificazione delle procedure d'infrazione per Amministrazione competente, in base alla quale è stato predisposto, a titolo di informazione supplementare rispetto a quanto richiesto dall'articolo 14, un apposito elenco.

Si osserva infine che, per quanto concerne la redazione dell'elenco relativo agli aiuti di Stato, si è seguito invece un criterio diverso, che fa riferimento allo stadio di avanzamento della relativa procedura, dato che la materia degli aiuti mal si presta ad un'articolazione per materia analoga a quella utilizzata per le procedure d'infrazione.

1) Classificazione per settore e materia

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI
AFFARI ESTERI
AFFARI INTERNI
AGRICOLTURA
AMBIENTE
APPALTI
COMUNICAZIONI
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO
ENERGIA
FISCALITA' E DOGANE
GIUSTIZIA
LAVORO E AFFARI SOCIALI
LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE
LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E STABILIMENTO
PESCA
SALUTE
TRASPORTI
TUTELA DEI CONSUMATORI

2) Classificazione per Amministrazione capofila

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
MINISTERO DELL'AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
MINISTERO PER I BENI, LE ATTIVITA' CULTURALI E IL TURISMO
MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
MINISTERO DELLA SALUTE
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (UFFICIO PER LO SPORT)
REGIONI E ALTRI ENTI LOCALI

ALL. II

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio- settembre 2015)

1) Sentenze ex art. 258 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell' art. 258 TFUE

2) Sentenze ex art. 260 TFUE – Commissione c. Italia

AMBIENTE		
Causa	Data	Oggetto
C-653/13	16 luglio 2015	Inadempimento di uno Stato – Ambiente – Direttiva 2006/12/CE – Articoli 4 e 5 – Gestione dei rifiuti – Regione Campania – Sentenza della Corte – Constatazione di un inadempimento – Parziale mancata esecuzione della sentenza – Articolo 260, paragrafo 2, TFUE – Sanzioni pecuniarie – Penalità – Somma forfettaria.

ALL. II

CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Data	Oggetto
C-367/14	17 settembre 2015	Inadempimento di uno Stato – Aiuti di Stato – Aiuti concessi alle imprese nei territori di Venezia e Chioggia – Sgravi dagli oneri sociali – Mancato recupero degli aiuti nel termine prescritto – Sentenza della Corte che accerta l'esistenza di un inadempimento – Mancata esecuzione – Articolo 260, paragrafo 2, TFUE – Sanzioni pecuniarie – Penalità – Somma forfettaria.

3) Sentenze ex art. 108 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell'articolo 108 TFUE

4) Sentenze ex art. 263 TFUE – Italia c. Commissione

FINANZIAMENTI EUROPEI		
Causa	Data	Oggetto
T-44/11	6 luglio 2015	FEAOG – Sezione “Garanzia” – FEAGA e FEASR – Spese escluse dal finanziamento – Aiuti alla produzione del latte scremato in polvere – Irregolarità o negligenze imputabili alle amministrazioni o agli organismi degli Stati membri –

ALL. II

		Proporzionalità – Obbligo di motivazione – Principio del ne bis in idem – Termine ragionevole
DISPOSIZIONI ISTITUZIONALI		
Causa	Data	Oggetto
T-124/13	24 settembre 2015	Regime linguistico – Bandi di concorsi generali per l'assunzione di amministratori e di assistenti – Scelta della seconda lingua tra tre lingue – Lingua di comunicazione con i candidati ai concorsi – Regolamento n. 1 – Articoli 1 quinquies, paragrafo 1, 27 e 28, lettera f), dello Statuto – Principio di non discriminazione – Proporzionalità

4a) Sentenze ex art. 263 TFUE – Ricorsi d'annullamento in cui l'Italia è intervenuta

Non è stata pronunciata alcuna sentenza.

5) Sentenze ex art. 267 TFUE – Pregiudiziali italiane

AGRICOLTURA		
Causa	Data	Oggetto
C-607/13	9 luglio 2015	Agricoltura – Organizzazione comune dei mercati – Banane – Regolamento (CE) n. 2362/98 – Articoli 7, 11 e 21 – Contingenti tariffari – Banane originarie dei paesi ACP – Operatore nuovo arrivato – Certificati d'importazione – Non trasferibilità dei diritti derivanti da determinati titoli d'importazione – Pratica abusiva – Regolamento (CE) n. 2988/95 – Articolo 4, paragrafo 3. Ministero economia e finanze + altri contro Francesco Cimmino + altri. Corte Suprema di Cassazione.

ALL. II

COMUNICAZIONI		
Causa	Data	Oggetto
C-416/14	17 settembre 2015	Rinvio pregiudiziale – Reti e servizi di telecomunicazioni – Direttive 2002/19/CE, 2002/20/CE, 2002/21/CE, 2002/22/CE – Libera circolazione delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile terrestre di comunicazione – Direttiva 1999/5/CE – Tassa per l'impiego delle apparecchiature – Autorizzazione generale o licenza – Contratto di abbonamento sostitutivo di autorizzazione generale o licenza – Trattamento differenziato degli utenti con o senza contratto di abbonamento
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Data	Oggetto
C-89/14	3 settembre 2015	Aiuti di Stato – Determinazione del calcolo degli interessi relativi al recupero degli aiuti incompatibili con il mercato comune – Interessi semplici o interessi composti – Normativa nazionale che rinvia, per il calcolo degli interessi, alle disposizioni del regolamento (CE) n. 794/2004 – Decisione di recupero notificata anteriormente all'entrata in vigore di detto regolamento.
FISCALITA' E DOGANE		
Causa	Data	Oggetto
C-105/14	8 settembre 2015	Rinvio pregiudiziale – Procedimento penale riguardante reati in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) – Articolo 325 TFUE – Normativa nazionale che prevede termini assoluti di prescrizione che possono determinare l'impunità dei reati – Potenziale lesione degli interessi finanziari dell'Unione europea – Obbligo per il

ALL. II

		giudice nazionale di disapplicare qualsiasi disposizione di diritto interno che possa pregiudicare gli obblighi imposti agli Stati membri dal diritto dell'Unione.
GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI		
Causa	Data	Oggetto
C-184/14	16 luglio 2015	Cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale – Competenza in materia di obbligazioni alimentari – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Articolo 3, lettere c) e d) – Domanda relativa a un'obbligazione alimentare in favore dei figli minori contestuale a un procedimento di separazione dei genitori, presentata in uno Stato membro diverso da quello di residenza abituale dei figli.
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE		
Causa	Data	Oggetto
C-309/14	2 settembre 2015	Status dei cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo – Direttiva 2003/109/CE – Normativa nazionale – Rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno – Presupposto – Contributo finanziario obbligatorio – Importo otto volte più elevato rispetto all'importo richiesto per ottenere la carta d'identità nazionale – Lesione dei principi della direttiva 2003/109/CE.
LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E STABILIMENTO		
Causa	Data	Oggetto
C-497/12	2 luglio 2015	Rinvio pregiudiziale – Articoli 49 TFUE, 102 TFUE e 106 TFUE – Libertà di stabilimento – Principio di non discriminazione – Abuso di posizione dominante – Articolo 15 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Irricevibilità Davide Gullotta + altri contro Ministero della Salute, Azienda Sanitaria

ALL. II

	Provinciale di Catania.
--	-------------------------

6) Sentenze ex art. 267 TFUE – (Pregiudiziali straniere in cui l'Italia è intervenuta o ha presentato osservazioni)

COMUNICAZIONI		
Causa	Data	Oggetto
C-85/14	17 settembre 2015	Reti e servizi di comunicazione elettronica – Servizio universale e diritti degli utenti – Direttiva 2002/22/CE – Articolo 28 – Accesso ai numeri ed ai servizi – Numeri non geografici – Direttiva 2002/19/CE – Articoli 5, 8 e 13 – Poteri delle autorità nazionali di regolamentazione – Controllo dei prezzi – Servizi di transito delle chiamate – Normativa nazionale che impone ai fornitori di servizi di transito delle chiamate telefoniche di non applicare per le chiamate verso numeri non geografici tariffe superiori a quelle applicate per le chiamate verso numeri geografici – Impresa priva di un significativo potere di mercato – Autorità nazionale competente
FISCALITA' E DOGANE		
Causa	Data	Oggetto
C-255/14	16 luglio 2015	Regolamento (CE) n. 1889/2005 – Controlli sul denaro contante in entrata nell'Unione europea o in uscita dalla stessa – Articoli 3 e 9 – Obbligo di dichiarazione – Violazione – Sanzioni – Proporzionalità
C-526/13	3 settembre 2015	Fiscalità – Imposta sul valore aggiunto (IVA) – Direttiva 2006/112/CE – Articolo 148, lettera a) – Cessione di beni – Nozione – Esenzione – Cessioni di beni destinati all'approvvigionamento delle navi adibite alla navigazione in alto mare – Cessioni a intermediari che agiscono in nome proprio

ALL. II

LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE		
Causa	Data	Oggetto
C-67/14	15 settembre 2015	Libera circolazione delle persone – Cittadinanza dell’Unione – Parità di trattamento – Direttiva 2004/38/CE – Articolo 24, paragrafo 2 – Prestazioni di assistenza sociale – Regolamento (CE) n. 883/2004 – Articoli 4 e 70 – Prestazioni speciali in denaro di carattere non contributivo – Cittadini di uno Stato membro in cerca di occupazione che soggiornano nel territorio di un altro Stato membro – Esclusione – Mantenimento dello status di lavoratore.
LAVORO E POLITICHE SOCIALI		
Causa	Data	Oggetto
C-177/14	9 luglio 2015	Politica sociale – Direttiva 1999/70/CE – Accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato – Clausole 3 e 4 – Principio di non discriminazione – Personale “eventual” – Rifiuto di accordare una maggiorazione corrispondente allo scatto triennale di anzianità – Ragioni oggettive
C-160/14	9 settembre 2015	Ravvicinamento delle legislazioni – Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti – Nozione di trasferimento di stabilimento – Obbligo di sottoporre una domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell’articolo 267, terzo comma, TFUE – Pretesa violazione del diritto dell’Unione imputabile a un giudice nazionale avverso le cui decisioni non è possibile proporre un ricorso di diritto interno – Normativa nazionale che subordina il diritto al risarcimento del danno derivante da una simile violazione al previo annullamento della decisione che ha occasionato tale danno.
C-266/14	10 settembre 2015	Politica sociale – Direttiva 2003/88/CE – Tutela della sicurezza e della salute dei

ALL. II

		lavoratori – Organizzazione dell’orario di lavoro – Articolo 2, punto 1 – Nozione di “orario di lavoro” – Lavoratori che non hanno un luogo di lavoro fisso o abituale – Tempo di spostamento tra il domicilio dei lavoratori ed i luoghi in cui si trovano il primo e l’ultimo cliente
TUTELA DEI CONSUMATORI		
Causa	Data	Oggetto
C-110/14	3 settembre 2015	Direttiva 93/13/CEE – Articolo 2, lettera b) – Nozione di “consumatore” – Contratto di credito concluso da una persona fisica che esercita la professione di avvocato – Rimborso del credito garantito da un bene immobile appartenente allo studio legale del mutuatario – Mutuatario che possiede le conoscenze necessarie per valutare il carattere abusivo di una clausola prima della firma del contratto
PROPRIETA’ INTELLETTUALE		
Causa	Data	Oggetto
C-125/14	3 settembre 2015	Marchi – Registrazione di un marchio nazionale identico o simile a un marchio comunitario anteriore – Marchio comunitario che gode di notorietà nell’Unione europea – Portata geografica della notorietà
TRASPORTI		
Causa	Data	Oggetto
C-257/14	17 settembre 2015	Trasporti aerei – Diritti dei passeggeri in caso di ritardo o di cancellazione di un volo – Regolamento (CE) n. 261/2004 – Articolo 5, paragrafo 3 – Negato imbarco e cancellazione di un volo – Ritardo prolungato di un volo – Compensazione pecuniaria e assistenza ai passeggeri – Circostanze eccezionali

ALL. II

7) Sentenze emesse da organi giurisdizionali dell'Unione europea i cui effetti hanno una rilevanza nell'ordinamento italiano

Non è stata pronunciata alcuna sentenza.

ALL. III

Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani (art. 14, lett. b) della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio - settembre 2015)

AMBIENTE		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-444/15	Tar Veneto	Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica. Compatibilità del diritto nazionale in materia di valutazione ambientale sistematica con il diritto comunitario, Direttiva 2001/42/CE e Direttiva 92/43/CEE.
APPALTI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-225/15	Tribunale di Reggio Calabria	Articoli -19 TFUE. Principi di parità di trattamento e di effettività. Contrasto con una normativa nazionale in materia di giochi d'azzardo che preveda l'indizione di una nuova gara (così come regolamentata dall'art. 9 octies legge 26.0-1.2012 n.44) per il rilascio di concessioni aventi clausole di esclusione dal bando per la mancanza del requisito di capacità economico-finanziaria in ragione dell'assenza di criteri alternativi rispetto a due referenze bancarie provenienti da due istituti finanziari differenti". Art . 47 della direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004

C-287/15	Consiglio di Stato	Compatibilità tra Art. 45 della Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006: interpretazione del concetto di "procedimento in corso" alla luce di una istanza di concordato preventivo da parte del debitore. Compatibilità tra art. 48 della Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e art. 53 del decreto legislativo n. 163/2006, nella misura in cui quest'ultimo ammette alla partecipazione un'impresa con un progettista "indicato", il quale, secondo la giurisprudenza nazionale, non essendo concorrente, non potrebbe ricorrere all'istituto dell'avvalimento.
C-318/15	Tar Piemonte	Compatibilità degli artt. 49 e 56 del TFUE, dei principi di libertà di stabilimento, di libera prestazione dei servizi, di parità di trattamento, di non discriminazione e di proporzionalità con gli artt. 122, comma 9, e 253, comma 20-bis, del D.Lgs. n. 163 del 2006, in materia di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, nelle gare per l'aggiudicazione di appalti di lavori sotto-soglia che presentino un interesse transfrontaliero.
FISCALITA' E DOGANE		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-332/15	Tribunale di Treviso	Compatibilità delle disposizioni di cui all'art. 19 del d.p.r. 633/1972 che escludono, anche sotto il profilo penale, la possibilità di esercitare il diritto di detrazione se non sono state presentate le dichiarazioni iva e, in particolare, la dichiarazione relativa al secondo anno successivo a quello in cui il diritto alla detrazione è sorto con la direttiva 2006/2012/CE del 28 novembre 2006, come interpretata dalla giurisprudenza comunitaria
C-240/15	Consiglio di Stato	Interpretazione e applicazione nell'ordinamento nazionale delle disposizioni della Dir. 2002/21 (come modificata dalla Dir. 2009/140) che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di

		comunicazione elettronica, con particolare riguardo ai requisiti di indipendenza e imparzialità che devono essere assicurati alle Autorità nazionali di regolamentazione (ANR)
C-378/15	Commissione Tributaria Regionale di Roma	Esercizio del diritto di detrazione. Interpretazione degli artt. 168,173,174 e 175 della Direttiva n. 2006/112/CE e compatibilità con il diritto comunitario, del metodo del pro rata matematico regolato, nell'ordinamento nazionale, dal D.P.R.633/1972, precisamente, negli artt. 19,5° comma .
GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-218/15	Tribunale ordinario di Campobasso	Art. 7 della CEDU, Art. 49 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, l'art. 6 del Trattato di Lisbona. Se l'adesione della Romania all'Unione Europea, avvenuta il di 1 gennaio 2007, abbia determinato l'abolizione del reato previsto e punito dall'art. 12 Decreto legislativo n. 286/1998 (t.u. dell'emigrazione) relativamente al favoreggiamento dell'immigrazione e del trattenimento di cittadini rumeni nel territorio dello Stato italiano. Applicazione del principio della retroattività benigna (in mitius).
C-228/15	Tribunale di Catania	Contrasto con la normativa europea degli artt. 20 e 21 del dlgs. n. 30/07, e successive modificazioni di recepimento della direttiva 2004/38/CE del 24/04/2004.
C-167/15	Tribunale di Roma	Dubbio sull'interpretazione dell'art. 12, para. 2 della Direttiva 2004/80/CE relativa all'indennizzo delle vittime di reato e sulla non corretta attuazione della stessa tramite il d.lgs. 204/2007
C-353/15	Corte d'Appello di Bari	Centro interessi principali. Regolamento di giurisdizione. Interpretazione art. 3 Reg 1346/2000.
C-398/15	Corte di Cassazione	Compatibilità della direttiva 46/95/CE in materia di conservazione dei dati personali, attuata con d.lgs. n.196/2003, con il sistema di pubblicità attuato